Anno XXXIV — Martedì 10 Aprile 1900 — Conto corrente con la posta — N. 86

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Gli "affari„ e la politica

Il prof. Nitti pubblica un articolo per dimostrare:

che le agitazioni politiche non possono nuocere agli *affari* di un paese;

che le lotte e le agitazioni parlamentari sono piuttosto un bene che un male, perchè difficilmente il Parlamento o una frazione di esso, trascina dietro di sè le masse rivoluzionarie;

che in Francia, tanto nei municipi, quanto al governo vi sono dei socialisti;

che nel Belgio si sono avute delle lotte parlamentari ben più gravi di quelle avvenute in Italia, si sono avuti degli scioperi colossali, e non per questo l'economia nazionale ne ha sofferto;

che in Inghilterra è avvenuto altrettanto ed anche peggio, e non per questo la perfida Albione ha cessato di essere la prima potenza coloniale del mondo;

e che, infine, per tutte queste ragioni, hanno torto coloro che, nelle recenti agitazioni create intorno ai decreti-legge, di aborrita memoria, hanno intraveduto un impedimento per il movimento degli affari, un pericolo grave per l'Italia, insomma.

A studiar bene il senso nascosto dell'articolo in discorso c'è da venire a questa conclusione: che, cioè, per essere sicuri della prosperità e dello sviluppo economico di un paese, abbisognano le seguenti condizioni:

1. un governo che presenti dei provvedimenti restrittivi e si ostini a farli approvare a tutti i costi;

2. una minoranza che non voglia approvarli e che, non potendo lottare ad armi legali contro la maggioranza, ricorra all'ostruzionismo, impedendo con tutti i mezzi la funzione del Parlamento;

3. una perdita di tempo di sei mesi, un anno, magari dieci anni, perchè è ingenuo credere che i deputati debbano occuparsi, per esempio, dei *pacchi agricoli*, piuttosto che di questioni superficiali che non commuovono il paese « perchè — osserva appunto il prof. Nitti — tutte le agitazioni parlamentari rimangono sempre alla superficie ».

Noi non ci sentiamo in grado di polemizzare con un ragionatore così potente come il prof. Nitti, poichè sarebbe una audacia insensata da parte nostra. Ci limiteremo soltanto a ricordare alcuni dati di fatto, sui quali non è possibile discutere nè architettare dei paradossi.

E i fatti sono questi.

In un anno di « agitazioni parlamentari » si sono sciupati dei fiumi di eloquenza, è vero, ma non si è fatto assolutamente niente di utile per quei benedetti « affari » del paese.

Ecco infatti tutte le leggi che il Parlamento avrebbe potuto discutere, modificare e approvare.

Erano di interesse generale le seguenti:

a) il progetto dell'emigrazione, del quale era utile corollario il progetto per la tutela delle rimesse degli emigranti (allo stato di relazione);

b) le modificazioni alla imposta di R. M.;

c) le disposizioni relative alla marina mercantile (la discussione ne era già principiata);

d) i provvedimenti per le costruzioni navali militari ed il riordinamento degli arsenali governativi;

e) la proroga della legge che autorizza prestiti di favore ai comuni per costruzione e restauri di edifici scolastici;

f) il disegno di legge sul servizio telefonico;

g) i provvedimenti per la conservazione del catasto;

h) quelli per gli alunni delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

i) i crediti straordinari militari per il quinquennio — progetto specialmente vantaggioso alle classi operaie e reclamato dai bisogni della difesa nazionale.

Erano di interesse locale, ma non meno importanti, i provvedimenti che seguono:

a) per la distillazione dei vini guasti;

b) per la costituzione dei consorzi di difesa contro la fillossera nelle provincie pugliesi;

c) per la conservazione della laguna veneta;

d) per l'acquisto della galleria e del museo Borghese;

e) per lo sviluppo del traffico sulle ferrovie sarde;

f) per la costituzione, finalmente, dei consorzi di difesa contro la grandine.

E' una bella mole di lavoro, non è vero?

Intorno a tutte queste leggi c'era da agitarsi, da pronunziare discorsi, da lottare a sazietà — poichè, dice il prof. Nitti, il paese dove nessuno si agita, discorre, ecc. è la Turchia, le cui condizioni politiche ed economiche sono tutt'altro che invidiabili. Il Parlamento e il governo hanno preferito invece *agitarsi* su una questione oziosa, e tutte le leggi utilissime sopra citate sono rimaste a dormire negli archivi della Camera. Questo è il risultato, matematicamente esatto di quell'agitazione per la quale si vogliono avere delle simpatie.

La riforma della giuria

Roma 9 ore 8 p. — La commissione per la riforma del codice di procedure penale ha tenuto ieri un'altra riunione per esaminare il tema delle modificazioni del *giuri*, ma la discussione è stata rinviata per l'assenza del senatore Pessina, ammalato.

Fu invece letta la memoria del prof. Stoppato sopra i giudizi minori.

Due milioni per gli inabili al lavoro

Roma 9, ore 8 pom. La vedova del banchiere Cerasi donò ai poveri due milioni, i quali aggiunti a quello lasciato dal defunto di lei marito serviranno per fondare in Roma un ospizio pei convalescenti e per gli inabili al lavoro.

Un convegno imperiale

Vienna 9, ore 11 a. — La *Politische Correspondenz* dice che l'Imperatore Francesco Giuseppe è intenzionato di visitare nei primi giorni di maggio la Corte di Berlino, trattenendovisi parecchi giorni.

La guerra in Africa

Gatacre deve ripiegare

Londra 9, ore 10 a. — Si ha da Bethaine, 5: Il generale Gatacre, trovando Reddesburg occupata, ripiegò su Bethaine onde mantenere la linea di comunicazione.

Un forte comando boero opera al sud di Bethaine.

Il *Times* ha da Roshop che il generale Methuen si è recato a Zwartskopiesontein.

Un sindaco aggredito da un ex carabiniere

Scrivono da *Bolzano* alla *Provincia* di Vicenza:

Giovedì mattina il nostro sindaco cav. Benedetti partiva alla volta di Vicenza. Percorrendo la strada provinciale di Lisiera, in prossimità della osteria Carli, venne aggredito da certo B. B. ex brigadiere dei R. R. Carabinieri, il quale minacciava di volerlo percuotere e gettare nel fosso.

Fortunatamente non ne seguì nulla e il cav. Benedetti potè proseguire la via

Un consigliere comunale falso monetario

Lo stesso giornale ha da Thiene 7:

Ieri notte l'arma dei Carabinieri procedeva all'arresto di Attilio Bonollo grosso possidente di Grumolo Pedemonte e consigliere comunale di Zugliano.

Pare che il Bonollo abbia parte anche lui nell'affare delle monete false di nickel.

Da due giorni mancava di casa e l'autorità giudiziaria sapeva che doveva ritornarvi l'altra sera verso le 11. I carabinieri lo attesero, ed a circa un centinaio di metri dalla sua abitazione procedettero al di lui arresto, traducendolo alle nostre carceri mandamentali.

Per una nuova industria

Il nostro giornale ha pubblicato nel mese scorso (13 marzo) un articolo di persona competente, nel quale si propugnava la creazione di uno stabilimento dei cascami, nel nostro Friuli, che ha una eccellente e fortissima produzione serica.

Ora, secondo informazioni di buona fonte e che speriamo di sentire presto ufficialmente confermate, da un gruppo di capitalisti friulani si stanno studiando le basi di una Società per azioni, per l'impianto di uno stabilimento di cardatura nella nostra provincia.

Il momento per la creazione di tale industria in Italia e specialmente nel Friuli è certo favorevole, avvenendo, in seguito allo sviluppo della industria dei cascami nel Giappone, un notevole spostamento nel commercio di questo genere.

Per gli emigranti

Austria — Il conte comm. Lambertenghi console generale italiano in Trieste, in un suo rapporto scrive:

« Essendo ormai compiute le operazioni preliminari di revisione, fra un paio di mesi verrà dato principio ai lavori della nuova linea ferroviaria di Stato, che, passando per Buje, congiungerà Trieste a Parenzo con un percorso di circa 130 chilometri.

All'aggiudicazione potranno concorrere imprese estere, a patto che siano rappresentate da un socio cittadino austriaco. Le aste si terranno verso la fine di aprile.

Si prevede che in questi lavori troveranno impiego le numerose comitive di operai italiani che già si trovano in Austria per le costruzioni, ormai compiute, delle ferrovie istriane e carinziane; e siccome la nuova ferrovia passerà per un territorio dove abbonda la mano d'opera, non è da consigliarsi che nuovi gruppi di operai si rechino qui dall'Italia, in vista dei lavori suddetti, se non in seguito a regolari contratti colle imprese che resteranno aggiudicatrici di lotti, correndo essi altrimenti il rischio di fare inutilmente il viaggio.

Sassonia — Il consolato italiano in Dresda partecipa:

Avvicinandosi l'epoca in cui vengono operai dall'Italia in cerca di lavoro, avverto che la domanda di mano d'opera, per quanto riguarda questo distretto consolare, sarà minima tanto per scalpellini e muratori, quanto per manovali e sterratori.

Non sono in vista grandi lavori, e parecchi intraprenditori hanno già preso accordi con capi-operai italiani, i quali verranno a tempo opportuno col contingente di operai necessario.

Ciò posto, debbo sconsigliare le comitive italiane dal dirigersi a questa volta, senza aver prima chiesto informazioni al consolato.

Sconsiglio poi in modo assoluto la partenza di operai dagli Abruzzi e dall'Italia media, i quali, affatto ignari dei metodi di lavoro qui in vigore, si troverebbero presto nell'abbandono e nel bisogno.

Non è poi improbabile che presto venga a manifestarsi uno sciopero in grandi proporzioni, ed è evidente che, se ciò accadesse, mentre si farebbe dura la sorte dei nostri operai, già qui residenti, sarebbe addirittura insostenibile la posizione di quelli che volessero venire dal regno a sostituire gli scioperanti.

Argentina. — Il marchese Malaspina di Carbonara, ministro d'Italia a Buenos Ayres, riferisce che nel 1899 sono entrati nell'Argentina 53,295 italiani, suddivisi in 35,838 uomini, 9,916 donne, 4,260 fanciulli e 3,281 fanciulle.

Le condizioni degli emigranti agricoltori si mantengono discrete, non così quelli di civile condizione che, mossi dal bisogno e dallo spirito d'avventura, hanno voluto tentare la sorte in Argentina.

Molti di costoro, muniti di diplomi e di ottimi certificati, e spesso di autorevoli raccomandazioni hanno patito gravissimi stenti, e sarebbe oramai tempo che in Italia fosse dissipata ogni illusione sulla situazione alla quale va incontro nell'Argentina, chi non è dedito al lavoro dei campi o delle officine,

Il Friuli all'Esposizione di Parigi

Il R. Istituto Tecnico di Udine

La propaganda di Pacifico Valussi — L'opera di Quintino Sella — Gli splendidi risultati.

Mentre l'Italia reale attende con rifiorenti energie al suo rinnovamento economico, conscia che in esso sta in gran parte il segreto del suo avvenire, quanti amano il nostro paese e sono del suo bene solleciti, debbono interessarsi a tutto che si riferisce alla elaborazione ed alla diffusione di quella coltura tecnica che è coefficente prezioso di vittoria nelle pacifiche battaglie del lavoro fecondo.

Quale e quanta importanza abbia nella economia della vita nuova del nostro paese la funzione assegnata alle scuole pratiche di agricoltura ed agli istituti tecnici è inutile che diciamo ai nostri lettori, i quali hanno avute molte e dirette occasioni di apprezzarne i benefici.

Solo ricordiamo che chi fondò e per molti anni diresse questo giornale, il venerando Pacifico Valussi, tenacemente caldeggiò lo sviluppo prevalente dell'insegnamento tecnico, agrario, commerciale, nautico ed altrimenti collegato alle professioni produttive, ed ebbe con la sua perseveranza, quotidiana propaganda parte precipua nella creazione del nostro Istituto tecnico. E' legittima compiacenza quindi quella che noi proviamo nel rilevare come dei circa sessanta Istituti tecnici del Regno il nostro sia uno dei cinque o sei (il solo del Veneto, ed assieme con quelli di Milano, Napoli e Torino) che il Ministero della P. I. scelse a concorrere all'Esposizione mondiale di Parigi.

Il R. Istituto Tecnico Antonio Zanon della nostra città partecipa alla mostra internazionale di Parigi con la raccolta degli *Annali scientifici* che va annualmente pubblicando, con le fotografie di varie collezioni, dei gabinetti, dei laboratori, delle scuole di disegno, della biblioteca, di tavole murali ecc. ecc.; con disegni dell'edificio, con i resoconti dell'azienda agraria, col piano topografico del podere e pianta ed alzata dei fabbricati; con un erbario e schizzi di carte geografiche a cura degli alunni; con qualche testo, opera di insegnanti ecc., e con un volumetto di circa 150 pagine che chiaramente compendia l'attività dell'Istituto dall'anno di sua fondazione (1866) ad oggi, e dal quale togliamo qualche dato che crediamo interessante per i nostri lettori.

—

La pubblicazione che andiamo sfogliando contiene anzitutto alcuni brevi cenni storici dell'Istituto; in essi è degna di speciale attenzione la lettera scritta il 4 sett. 66 da Quintino Sella Commissario del Re per la Provincia di Udine, al Ministro Cadorna per propugnare la creazione dell'Istituto. In questa liberale e quasi diremmo profetica nota, leggiamo:

« Se il confine d'Italia si ferma per ora verso l'Isonzo, non vuolsi scordare che al di là dell'Isonzo non manca nel costituire la popolazione un forte elemento slavo, e che austriacanti e clericali non vi fanno difetto. Per ciò che riguarda Trieste sono molti quelli che ivi credono essere del loro interesse rimanere coll'Austria. Ciò essendo è inutile che si spenda parole per dimostrare l'importanza della creazione di un centro scientifico ed economico in Udine, il quale mandi luce italiana anche nell'Istria e che mostri quanto stia a cuore dell'Italia il progresso economico delle varie sue provincie. Il Friuli è per l'Italia una sentinella avanzata, che bisogna subito munire di un fortino, che sia armato subito di armi a lunghissima portata come sono le cattedre e gli utili insegnamenti. L'Istituto tecnico di Udine sarà certamente la Università tecnica del Friuli e dell'Istria. »

E tali concetti l'illustre uomo ribadì alla solenne inaugurazione dell'Istituto, allorchè rivolto ai giovani « li invitò a mostrarsi degni dell'iniziatasi avventurata èra di libertà, li incoraggiò al lavoro, come mezzo unico per ottenere con una maggior copia di produzione un miglioramento nella pubblica finanza, e disse loro che il tempo dei colli torti e degli occhi chini era tramontato, e che la patria domandava ai suoi figli alacrità di studi, elasticità di mente e robustezza di corpo, costumi severi e cuori schietti ».

Conchiuse il Sella « pronosticando che l'Istituto tecnico di Udine rispondente ai bisogni di una così vasta provincia, avrebbe dati, come egli promise al Governo, tali frutti da emulare i più distinti Istituti di tale specie esistenti in Italia. »

Ed invero, il nostro Istituto che ebbe con le simpatie del pubblico il favore degli enti locali e del Governo, non venne meno alla missione affidatagli ed alle speranze suscitate.

Esso si fece centro di ricerche scientifiche e promosse in diverse guise ed in più occasioni il progresso industriale ed economico del Friuli; la operosità dei suoi docenti ebbe una costante benefica estrinsecazione anche fuori della cerchia della Scuola; agli illustri professori Taramelli e Marinelli è dovuta la illustrazione geologica-geografica del Friuli e zelante fu la cooperazione dell'Istituto alla feconda attività della benemerita Associazione Agraria Friulana. Ed a rendere più proficua la sua azione all'Istituto vennero annessi una R. Stazione Agraria, un Osservatorio Meteorologico, un deposito di macchine agrarie ed un podere modello.

Il volumetto dal quale spigoliamo pubblica un triplice indice, per volume, per materia, per autori degli *Annali Scientifici*, dell'Istituto, nei quali vennero inserite oltre 150 memorie quasi tutte di grande valore teorico e pratico.

Con questi *Annali* l'Istituto ottiene in cambio importanti pubblicazioni, specie straniere, pubblicazioni periodiche, che sommate con quelle alle quali l'Istituto è abbonato salgono alla considerevole cifra di circa ottanta.

La Biblioteca consta di circa seimila volumi oltre molti atlanti, molte carte murali e moltissimi opuscoli; ed il valore reale o presunto di tutto il materiale scientifico dell'Istituto, che fu fondato con larghezza di criteri e di mezzi, era alla fine del 1898 di oltre 168 mila lire. Specialmente notevoli sono le sue collezioni minerologiche e geologiche.

—

Il volumetto che citiamo contiene ancora, oltre al Regolamento interno dell'Istituto, alcune tavole statistiche assai confortanti sulle iscrizioni ai corsi, sui risultati degli esami, e specchi numerici degli allievi, distinti per sezioni e per luogo di nascita.

La Relazione che precede l'opuscolo si chiude con le parole che riportiamo: « Allo slancio di patriottico amore che diede origine a questo Istituto, che può vantarsi di non aver creato spostati, alla considerazione nella quale esso è dal Governo, tenuto, all'affetto ond'è dagli enti locali circondato, alla simpatia della quale privati ed associazioni lo confortano, ed all'opera del personale insegnante, degnamente corrisposero i giovani, dando i più, specie nelle prove finali, in esami di concorso e nella vita sociale risultati che legittimano la nostra compiacenza, il nostro orgoglio. »

E la verità di questo asserto è eloquentemente dimostrata da un particolareggiato elenco dei 511 licenziati da questo Istituto, dal 1866 al luglio del 1899, con la indicazione del loro impiego attuale, elenco nel quale abbiamo letti nomi illustri e carissimi, e che basterebbe da solo a provare il valore e la pratica utilità di un Istituto del quale il Friuli, ben a ragione, si compiace e che il Ministro della P. I. mostra di tenere in altissimo conto.

Cronaca Provinciale

L'esattoria di Moggio

Come abbiamo accennato nei numeri scorsi l'Esattoria di Moggio è passata alla Banca Carnica. Questa però non assume che dalla rata del corrente aprile per proprio conto mentre gli arretrati si incassano per conto del cessato esattore Schiavi. Le *13 mila lire consapute* (diremo così per non dire mancanti) furono versate sul conto di Comuni consorziati, *si dice*, da persona amica. Niente di meglio!

La consegna dei conti esattoriali è stata alquanto laboriosa, quella amministrazione essendo stata tenuta con poco ordine ed in modo troppo patriarcale; tutto ciò senza che i Comuni fa-

cessero, per amore dell'ordine, quelle necessarie verifiche volute dalla legge sulle esazioni.

Auguriamoci dalla solerzia della Banca Carnica, un po'di miglioramento.

DA ATTIMIS

Ringraziamento. Il sottoscritto si sente in dovere di pubblicamente ringraziare il signor Giuseppe dottor Ieronutti, medico locale, che mercè le Sue assidue cure coadiuvate dalla continua assistenza della spettabile famiglia Puppati, mi rissanò da morte certa.

l'Agente presso i sigg. Fr.lli Puppati
Genero Giuseppe

DA CIVIDALE

Furto. Dal negozio aperto e momentaneamente abbandonato di Cesare Zanolini ignoti asportarono una pezza di panno del valore di lire 27.00.

Finora dei ladri nessuna traccia.

Il tempo cattivo a Roma

Roma 9 ore 8 pom. Dopo una notte tempestosa oggi il cielo si è alquanto rasserenato.

Il Tevere va decrescendo.

Le campagne hanno sofferto molti danni.

Rivista Agraria

Bachi e Diaspis

Se fu sempre saggio consiglio per i bachicultori di limitare il seme alla propria foglia, poichè comperandone anche a basso prezzo, attesa l'incertezza dell'esito finale, non c'è la convenienza, ora colla *diaspis*, ormai disseminata in vari punti della provincia, acquistando foglia, specialmente sulle piazze, si corre inoltre il rischio di portare la cocciniglia fatale nei propri gelsi.

E' vero che l'infezione potrà raggiungerci indipendentemente dall'acquisto della foglia, ma è altrettanto vero che coll'isolamento, si può ritardarla di molto.

Il poter prorogare la comparsa di un male è un vantaggio da porre a calcolo, imperciocchè fra tanto si possono scoprire i rimedii, più efficaci e più pratici.

Qualche bachicultore abituato all'acquisto della foglia, avendo sempre avuto fortuna di comperarla a buon mercato e di aver sempre raccolto copia di bozzoli, potrà dire: «io non andrò più a prendere foglia sulle piazze, ma l'acquisterò nelle mie vicinanze dai possidenti di mia conoscenza.»

Sia pure che i gelsi dei possidenti dei dintorni si trovino immuni d'infezione; si va incontro allora al pericolo di dover pagare quella fronda a troppo caro prezzo.

Nel commercio della foglia ci sono delle anomalie strane. Essendo codesta una merce che può avere un valore per pochi giorni, parrebbe logico che coloro i quali desiderano venderla, cercassero di esitarla, adattandosi a prezzi moderati, entro il periodo delle ricerche. Maino, che anzi gli ultimi giorni, quando si avvicina il momento in cui la domanda può cessare d'un tratto, i detentori di fronda di gelso si ostinano a sostenere i prezzi più esagerati.

Più volte si è presentato il caso di pretendere L. 20 e più di un quintale di foglia!..

Se il timore di introdurre in casa la *diaspis* colla foglia dei mercati, si generalizza, è certo che i possessori di foglia bella e sana, esagereranno fuor di ogni misura le loro pretese.

E' proprio il caso di ripetere: che per evitare Scilla si può cadere in Cariddi.

Ma si scansa l'uno e l'altro dei due scogli fatali, e si è sicuri di fare una bachicoltura più redditiva, limitando esattamente i bachi alla foglia, in modo che di questa ne avanzi anzichè ne manchi.

Qualche altro, mi sembra viva fiducioso sulla sorveglianza che si eserciterà sui mercati onde sequestrare le fronde infette.

Per quanto attiva sia la sorveglianza e coscienziosa ed intelligente, non si arriverà mai ad essere sicuri di aver sottratto fin l'ultima *diaspis* dal mercato.

La cocciniglia del gelso, benchè visibile ad occhio nudo, è molto piccola, e contro il mondo dei piccoli, il mondo dei colossi può poco. Se ne conoscono le cause, e non è qui il luogo di chiarire codesto problema.

Non essendo adunque nessun tornaconto ad incontrare i rischi dello spendere denaro in foglia di gelso, come lo fu tante volte dimostrato e ripetuto, ora sarebbe un rischio maggiore attesa la circostanza che si può per questa via introdurre la *diaspis*.

La produzione serica in Italia ha una importanza altissima. Nessun'altra nazione in Europa in questo si avvicina a noi. Con i nostri 40 e più milioni di chilog. di bozzoli che noi produciamo lasciamo addietro moltissimo la Francia che ci segue. Codesto nostro primato che ci fruttò sempre tanti quattrini, bisogna mantenerlo con tutte le cure, a prezzo di sacrifizii.

L'essere noi i maggiori produttori di seta in Europa, costituisce, oltre un larghissimo tornaconto, una vera gloria. Siamo gelosi di tanto.

Ripeto quanto già dissi altrove, che un metodo abbastanza defensionale contro la *diaspis* è altresì quello di sfrondare annualmente i gelsi, contrariamente di quanto sempre fui fautore. Ma *necessitas non habet legem.*

M. P. C.

Il ghiaccio in quattro minuti

Ancora una nuova invenzione refrigerante; ma questa ha un interesse tutto speciale.

Non esige nessun laboratorio, nessun apparecchio complicato, nessuna manipolazione pericolosa; essa è, inoltre, alla portata di tutte le borse. L'invenzione è dovuta al professore Rollin C. Wooster, di Newark (Nuova Yersey) ed ha diggià messo a rumore gli Stati Uniti, dove si fa, come è noto, un enorme consumo di ghiaccio.

Il prodotto, coll'aiuto del quale, il professore Rollin realizza le sue sorprendenti esperienze, è una specie di sale di ammoniaca, il quale congela il latte, l'acqua e gli altri liquidi con una rapidità miracolosa.

Fino ad ora, tutti i procedimenti impiegati per raggiungere questo risultato erano estremamente costosi. Inoltre, alcuni di essi erano di un maneggio difficile e potevano produrre gravi disgrazie. Il nuovo sale, al contrario, si lascia maneggiare impunemente.

In quanto al procedimento classico di refrigerazione coll'aiuto della miscela di ghiaccio trito e di sal marino, esso aveva il difetto di essere di una lentezza esagerata, poichè abbisognavano circa sessanta ore, o due giorni e mezzo, per ottenere un masso di ghiaccio di un piede di spessore.

La combinazione di prodotti chimici immaginata dal prof. Rollin C. Wooster è così pratica che una cuoca può fare riuscire così bene nella sua cucina come un qualunque scienziato nel suo laboratorio.

Inoltre questo sale gode della curiosa proprietà di essere indistruttibile. L'acqua nella quale esso si fa sciogliere la restituisce coll'evaporazione, e questo sale può in questo modo servire per centinaia di volte senza nulla perdere delle sue primitive virtù.

Egli è la stessa dissoluzione del sale nell'acqua che determina l'abbassamento di temperatura. Una cuoca può dunque fabbricare in pochi minuti una crema ghiacciata tanto facilmente come se facesse una torta. Può pure congelare un masso di ghiaccio in venti minuti al massimo. Terminata l'operazione mette in un bacino il liquido che ha operato. In capo a 24 ore l'acqua svapora lasciando in fondo del bacino il sale ricristallizzato, pronto ad essere adoperato un'altra volta per la stessa operazione. Una sola dose di sale può dunque servire durante tutta una estate.

Il prof. Rollin C. Wooster ha il suo laboratorio in New-Sreet, n. 100, a Newark, dove fa le esperienze molte volte al giorno per convertire gli increduli. Comincia col prendere il suo sale e versarlo sulla tavola. La rassomiglianza di esso con quello di cucina è meravigliosa. Non sprigiona nessun odore e non lascia al tatto nessuna sensazione di freddo. Il professore mette quindi il boccale d'acqua in un vaso di cristali e vi versa circa una mezza libbra di sale, che si scioglie immediatamente. Si vede il mercurio abbassarsi rapidamente nel termometro. Un piccolo tubo di vetro, simile a quelli che i chimici impiegano giornalmente per le loro esperienze, era stato anticipatamente riempito con latte inzuccherato e profumato come hanno l'abitudine di prepararlo i confettieri. S'introduce il tubo nel vaso pieno di liquido freddo e poi si osserva scrupolosamente il tempo necessario per convertire il latte in un pezzo di ghiaccio. Coi procedimenti ordinari abbisognano almeno venti minuti d'apparecchio refrigerante affinchè il ghiaccio cominci ad apparire, e ci vuole circa un'ora prima che esso sia perfettamente duro.

RIVISTA DEI COTONI

A Nuova York abbiamo principiato lunedì con un ribasso nei cotoni vicini, che aumentarono martedì ed ebbero altro importante aumento mercordì per ribassare di alcuni punti giovedì e venerdì e riguadagnarne alcuni sabato. La finale fu un piccolo miglioramento.

Anche a Liverpool abbiamo terminato la settimana con $^{1}/_{32}$ d. di aumento pegli Americani, mentre i cotoni Indiani si mantennero invariati.

La situazione rimane incerta, ma andremo avanti così per un bel pezzo ancora e, se pur non dovremo notare nuovi aumenti sensibili, certamente non avremo ribassi.

I mercati dei Filati e dei Tessuti calmi assai. In Italia quasi nullità completa di domanda. Non ci stanchiamo però di ripetere che la mancanza d'affari è dovuta alla pessima stagione, che non accenna a finire, pur troppo, con grave pericolo pei risultati delle seminagioni e dei raccolti delle nostre campagne.

Speriamo ancora che ad un inverno così cattivo abbia a succedere, per quanto un po' in ritardo, una bella primavera e allora molte cose si aggiusteranno e la domanda del consumo si farà attivissima, e ci compenserà ad usura del ristagno d'affari che ora lamentiamo.

I filati fermi ai prezzi della settimana scorsa; i tessuti anche più risolutamente fermi e per qualche articolo anzi chiudenti con un leggiero aumento.

Udine 8 aprile 1900. L B.

Cronaca Cittadina

La nomina del primario annullata

Con decreto di ieri, il prefetto comm. Germonio ha annullato la nomina, fatta dal Consiglio comunale, del dottor Angelini a medico primario dell'Ospitale.

La decisione del prefetto, comunicata iersera al sindaco, on. senatore Antonino Di Prampero, è basata sull'articolo 20 del Regolamento del Consiglio ospitaliero.

Questo decreto prefettizio viene a dare ragione alla nostra tesi, che il Consiglio comunale, nella scelta del primario, può mettere il suo *veto*, ma non deve uscire dalle proposte del Consiglio ospitaliero.

Ora la questione torna allo *statu quo ante.* Si dovrà quindi tornare daccapo; e noi confidiamo che questa volta, edotte dalla esperienza, tanto la Giunta quanto la maggioranza del Consiglio provvederanno a mettersi bene d'accordo ed a fare la scelta migliore, quella cioè, che gli illustri scienziati chiamati a dare il loro parere hanno indicato.

Per la fiera di beneficenza

trovansi ancora variati oggetti di regalo a prezzi modicissimi nel Negozio in liquidazione, Via Cavour N. 18.

IV. Elenco dei regali

offerti per la fiera di beneficenza, di articoli gastronomici ed affini, che si farà nelle prossime feste di Pasqua sotto la loggia di S. Giovanni:

Stabilimento farmaceutico Tassoni di Salò: 12 flaconi cedro, 6 flaconi auricedro — Ditta fratelli Mulinaris: 10 vasi paste alimentari, 15 pacchi paste — Minisini Francesco: 10 bottiglie liquori assortiti — Domenico e Teresa Rubini: 2 agnelli vivi — Comelli Ciriano: 2 vasi tapioca, 4 pacchi tapioca, 2 pacchi pastangelica — Irma Goiran Lazzarini: 1 coppa portabiglietti in bronzo — Famiglia Ballini: 1 sacchetto in peluche, 2 bottiglie Valpolicella — Braida cav. Gregorio: 10 lire — Famiglia Braida cav. Francesco: 10 lire — Lovaria-Orgnani co. Antonietta: 6 bottiglie verduzzo, 6 formagelle — Bianca co. di Caporiacco: 10 bottiglie verduzzo — Lovaria co. Fabio: 4 formagelle, 6 scatole sardine, 6 scatole conserve alimentari — Fabbrica idraulica di Stagnolo, Carcano Antonio (Ponzanico Lecco): 5 pacchi fogli stagnola — Buitoni-S. Sepolcro (Toscana): 18 pacchi paste alimentari — Sartorelli Antonio: 2 bottiglie Lambrusco, 2 musetti, 6 cucchiaioni da minestra — Teresa Valussi Dall'Ongarol: 5 focaccie — L. Candio e comp. Vittorio Conegliano: 12 bottiglie Champagne italiano — Gennari rag. Giovanni: 3 lire — Romanol co. Antonio: 4 bottiglie refosco nero, 8 pezzi sapone da bucato.

—

Anche da questo elenco si vede che le offerte di doni da Ditte non cittadine sono state numerose e rilevanti.

Questo fa molto onore così allo spirito di iniziativa come alla generosità di quei signori Industriali e Commercianti.

Adesso, si attende principalmente il concorso dei concittadini, quello che deve formare il maggior numero dei regali ed assicurare l'esito della Fiera — il concorso delle nostre famiglie, quello delle nostre Ditte.

Nessuno può dubitare che esso non deva essere quale il Comitato lo spera — quale le tradizioni, il cuore, la gentilezza antica della nostra città gli danno diritto di sperare.

Vi sono delle questioni di umanità, così belle e nobili, così evidenti e semplici nella loro bontà che non possono dar luogo a dubbi, a incertezze, a timori.

Una delle principali fra di esse, forse la più pietosamente gentile, è la protezione degli infanti.

Davanti al pianto di un bambino non ci sentiamo uniti tutti, in un sentimento comune di mutuo affetto di umana solidarietà?

Il bambino ha diritto alla vita; da questo diritto che ognuno acquista nascendo — quando il suo essere non è che una speranza ed un germe — scaturisce per la Società l'obbligo morale della protezione.

E quando questo dovere essa compie, per mezzo di un gruppo di persone che spontaneamente lo fanno con *intelletto d'amore* - con il concorso di tutta una cittadinanza unita in un pensiero ed in una azione di carità, — che di più bello?

Poichè è veramente pregio e vanto di queste pure questioni di umanità quello di far tacere ogni dissidio, di placare ogni amarezza di provocare, con completa, concorde, unanime manifestazione, tutto uno slancio pietoso di amore e di fratellanza — in una città, in un popolo.

..... Ma Udine queste verità le sente e le sa; la cronaca di molti anni è lì a dimostrarlo.

I doni per la fiera di beneficenza

a vantaggio della Società protettrice dell'Infanzia si ricevono alla sede del Comitato (via della Posta, 38, I p.) dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Giunta Comunale

Nella seduta ordinaria di ieri venne preso atto della relazione presentata dalla Commissione per lo studio dell'*Assistenza e cura a domicilio degli ammalati poveri.* In altra tornata verranno prese delle deliberazioni in merito.

Venne stabilito d'iniziare le pratiche coll'Ospitale Civile per l'istituzione di un *Gabinetto bacteriologico,* per il quale sono già stanziati i fondi in bilancio.

Venne approvato il Regolamento per la *Scuola di musica* e per la *Banda musicale.*

Vennero evasi diversi ricorsi di contribuenti della *Tassa di famiglia.*

Si stabilirono delle misure di maggior sorveglianza, in linea di polizia, per il *Colle del Castello.*

Si approvarono le solite *spese* di amministrazione, e di manutenzione degli edifici comunali.

Venne deliberato di convocare il *Consiglio Comunale* per la sera di martedì 24 corr. alle ore 20.

Nella seduta pubblica fra i vari argomenti verrà pertrattato anche quello della refezione scolastica, e saranno svolte le interpellanze del cons. Franceschinis sull'andata del Sindaco alla stazione in occasione della partenza del pellegrinaggio friulano, e sull'incompatibilità di riunire in una sola persona le due cariche di assessore comunale e presidente del Consiglio Ospitaliero.

Nella seduta privata si procederà alla nomina dell'ingegnere municipale aggiunto.

Officina Comunale del Gas

Apprendiamo che, terminati i lavori, la nuova Officina del gas ha principiato la propria attività.

I nuovi forni funzionano egregiamente bene, e così gli apparecchi e macchinari.

Tutti hanno il loro merito in questo lavoro ben riuscito: l'ingegnere progettante, l'ingegnere direttore dei lavori, e la commissione direttiva: tutti fecero del loro meglio affinchè questa industria comunale riesca tale da appagare le esigenze della cittadinanza, e nello stesso tempo da procacciare un discreto reddito al Comune.

Assemblea della Società Udinese di ginnastica
Prossime festività

Nell'assemblea generale tenutasi ieri sera nei locali sociali venne approvato il consuntivo 1899 ed il preventivo del corrente esercizio.

Fra le diverse comunicazioni riguardanti l'andamento della Società, il Presidente ing. Sendresen accennò alla ricorrenza del 25 anniversario della fondazione della Società, che scade precisamente quest'anno.

La Presidenza si prepara a festeggiare degnamente l'avvenimento nel maggio p. v.

In tale circostanza verrà inaugurata la nuova bandiera sociale. Fece cenno anche del Concorso Provinciale scolastico che si ripeterà quest'anno il giorno dello Statuto e che non deve riescire inferiore a quello dello scorso anno.

A consiglieri vennero rieletti:

Sendresen ing. Giovanni, Lazzari prof. Roberto, Taddio Luigi ed a revisori dei conti Dal Dan Pietro, Milanopulo Emilio.

La serata musicale al Circolo Verdi

Un pubblico scelto e numeroso affollava iersera le sale di questo simpatico Circolo; moltissime le signore e signorine che diedero al convegno intonazione gaia e brillante.

Per il nostro Montico fu altro un piccolo trionfo. Applausi generali e prolungati ascolsero il canto della romanza *I Vespri Siciliani* che si volle bissata. L'aria della *Sonnambula* fu cantata con quella grazia e profondità di sentimento proprie al Montico che si giovane seppe acquistarsi ormai una bella fama nel campo dell'arte.

Superiore ad ogni elogio si mostrò poi egli nel patetico addio alla *Vecchia zimarra* che fu pure bissata ed ascolta alla fine da una vera ovazione.

Una lode sincera va data alla brava orchestrina che si distinse nella perfetta esecuzione del «pot pourri» dell'*Aida* e della sinfonia *Guglielmo Tell.*

Superflua ogni lode all'instancabile presidente signor Albini, al maestro Verza nonchè al sig. Tosolini che sedeva al pianoforte.

La Presidenza del Circolo presentò quindi al Montico l'omaggio d'una elegantissima spilla d'oro chiusa in grazioso astuccio.

Auguriamo anche per l'incremento dell'arte che queste serate si ripetano spesso, essendo esse un eloquente esempio di quanto possa anche nella nostra città il culto della più geniale fra le arti.

La terza riunione alla Società degli agenti di Commercio. Ieri a sera nei locali della Società si sono raccolti circa trenta soci per la discussione delle proposte riforme dello Statuto.

Mancando il *numero legale,* per la terza volta l'adunanza si sciolse aspettando la *quarta* che si terrà la sera del 20 corrente alle ore 21.

Tale adunanza sarà valida qualora almeno trenta soci vi intervengano.

Proroga di validità dei biglietti di andata-ritorno. In occasione delle prossime feste Pasquali tutti i biglietti di andata-ritorno, distribuiti nei giorni 14, 15 e 16 corr., tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 17.

Ad eccezione della validità come sopra fissata, nulla è innovato nelle disposizioni relative ai biglietti di andata-ritorno contenute nell'allegato 4° al volume delle tariffe e condizioni pei trasporti.

Parigi, o cara... Il signor Broili Sebastiano, impiegato alla Banca di Udine, è stato favorito nel sorteggio per una gita gratuita a Parigi accordata agli abbonati del *Giorno* di Roma.

Il signor Broili è giovane simpatico e siamo certi che non s'annoierà nella metropoli parigina.

Visita delle scuole elementari. La IV classe elementare sezione *C.* a S. Domenico visiterà mercordì la conceria pellami De Pauli.

Spettacoli d'agosto. Quanto prima verrà convocata la commissione nominata dalla Giunta per istudiare un piano di spettacoli nuovi per il prossimo agosto.

Stagione di S. Lorenzo. Ippica, ciclismo, canotaggio, automobilismo, ginnastica ecc. contribuiranno certamente a formare una stagione di divertimento in quell'epoca, che accontenterà indubbiamente non solo i concittadini, ma avranno la certezza di richiamare i forestieri in numero straordinario giacchè da anni la nostra città si doleva di non ospitarne che pochi.

Vogliamo sperare che il lavoro della Commissione raggiunga lo scopo che è desiderio comune a tutta la cittadinanza.

Il signor Gori colpito da malore. Il noto negoziante concittadino sig. Giuseppe Gori, recatosi a Cremona per ragioni di affari, fu l'altro ieri in quella città colto improvvisamente da congestione cerebrale.

Facciamo voti perchè l'egregio uomo, che tante simpatie gode nella nostra città, abbia in brevi giorni a rimettersi completamente in buona salute.

Effemeride storica
10 aprile 1775
Morte di Elena Fervolino

Muore a Udine Elena Fervolino, morta in odore di santità.

Le gesta di un pazzo. Ieri, certo Luigi Viviani di via Cisis, si rinchiuse nella propria abitazione — sembra col proposito di suicidarsi.

Avvertito l'ufficio di P. S, accorsero gli agenti. Il Viviani, quando li vide, si avventò contro di loro armato di roncola.

Con due bastonate sul braccio riuscirono a disarmarlo.

Esso fu accompagnato all'Ospitale. Vi era stato altre volte ricoverato fra i maniaci.

Con la roncola, il povero demente s'era leggermente ferito.

Ricercansi abili agenti per un importante negozio di manifatture della nostra città.

Stipendio annuo fino a L. 1500.

Rivolgersi per schiarimenti all'ufficio annunci del *Giornale di Udine.*

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il **dott. Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Cronaca spicciola

Il documento
nell'affare del pastore protestante

Non varrebbe proprio la pena di occuparsene altro — tanto è divenuto scipito e inconcludente questo affare del pastore protestante o ministro evangelico.

Ma poichè è venuto fuori un documento dobbiamo metterci una coda.

Il ministro evangelico era andato alla questura per chiedere il permesso di pubblicare un foglietto volante contenente una polemica contro il quaresimalista del Duomo.

Alla questura il ministro evangelico è stato consigliato di non gettarsi in una contesa fra confessioni religiose — a base di foglietti volanti — che avrebbe potuto anche finir male, creando malumori, attizzando gelosie ecc. ecc.

Il ministro evangelico accolse il consiglio con premura e non pubblicò il foglietto — offrendosi anche a consegnarne tutte le copie alla questura, ciò che non fu accettato.

Questo risulta ampiamente da una lettera che lo stesso ministro evangelico ci ha mandato e che noi a suo tempo pubblicammo.

Ora il *Paese* (di carta) che non sa più a che santo votarsi — in tanta calma operosa del paese vero — si levò a protestare contro l'arbitrio delle autorità e contro le smentite nostre e dichiarò che la questura aveva vietato al ministro evangelico di continuare la polemica e gli aveva sequestrato i manifesti.

Avendolo noi sfidato a pubblicare i documenti della sua asserzione il *Paese* pubblicò sabato la seguente lettera:

Udine, 30 marzo 1900

Egregio Signore,

« Il suo stampato seguita a circolare per la città e stamani ve ne era uno nel caffè a terreno di questa Prefettura

La prego di vedere come possa essere ciò avvenuto, dopo la sua esplicita promessa di non metterli ulteriormente ed in alcun modo in circolazione; mentre da canto nostro non riveleremo la contravvenzione nella certezza che sia ciò avvenuto a sua insaputa.

Rispetti.

Devot.
Castagnoli »

Ora, chi non vede che questa lettera è la più esplicita conferma delle nostre asserzioni: che non ci fu divieto e non ci fu sequestro. Se ci fosse stato divieto l'ispettore delegato non avrebbe ricordato la promessa del ministro evangelico di non mettere il foglietto in circolazione; e se ci fosse stato sequestro come avrebbe potuto dichiarare che non intendeva metterlo in contravvenzione?

Certo la lettera non è opportuna — anche perchè inviata ad un ministro evangelico, il quale, in omaggio alla Bibbia, non volendo far sapere alla destra quello che maneggia con la sinistra, mentre scriveva a noi dichiarandosi proprio contento della soluzione e ringraziando perfino le autorità, portava quel documentino al *Paese* per riattizzare la polemica.

La lettera dell'ispettore sarà magari ingenua — ma essa conferma che il documento strombazzato, per dimostrare che esistevano un divieto ed un sequestro, prova precisamente il contrario.

Ed è questo che ci premeva di spiegare, per mettere in luce la mala fede degli anonimi scrittori del *Paese* che si valgono di ogni pretesto per eccitare gli odii fra le classi sociali e fra le confessioni religiose, cercando di rovinare la borghesia, alla quale pur essi (e come!) appartengono, onde sfruttare, in loro beneficio politico, l'ignoranza e la buona fede delle masse lavoratrici.

Un pedagogo a San Pietro al Natisone

Il corrispondente da San Pietro al Natisone della *Patria del Friuli* deve essere uno di quei terribili pedanti, di cui pur troppo, malgrado il telegrafo, il telefono il fonografo e tutti i lumi del secolo decimonono, non si è perduta la razza. Perchè sul *Giornale di Udine* in un sensato articolo intorno a certe Scuole Normali inutili, si accennava non esattamente per le cifre (desunte del resto da un giornale di Roma), ma con giuste parole riguardo la sua missione, alla Scuola magistrale femminile di San Pietro al Natisone, quel corrispondente manda un articoluccio pretensioso in cui parla di panzane giornalistiche ecc. con la solennità di un personaggio di operetta. Noi accettiamo volentieri tutte le spiegazioni e le rettifiche (un giornale è fatto troppo in fretta per non incappare con la massima buona fede in qualche errore); ma a codesti pedagoghi che s'impancano a farci la lezione, perchè trovano un *refuso* nel giornale dobbiamo dire che sono ridicoli e noiosi.

Arte e Teatri

Il « Trovatore » al Minerva. Domani arrivano sulla piazza gli artisti per cantare *Il Trovatore* e *L'Ebreo.*

Domani a sera incominceranno le prove delle masse orchestrale e corale.

Teatro Nazionale

Questa sera riposo. Domani ultima recita della stagione di Quaresima con programma tutto variato e brillante.

Il simpatico artista

signor Giovanni Polese — l'applaudito baritono che ha cantato nella testè chiusa stagione d'opera al *Teatro Sociale*, è stato regalato di uno splendido album per ritratti in *peluche.*

Tale ricordo gli fu offerto da un gruppo di amici, corrispondenti di giornali teatrali di Milano e di Roma.

Le nostre informazioni
e quelle degli altri

Il tenente Trivulzio
non ha presentato alcun ricorso

Ieri abbiamo pubblicato la notizia della *Sentinella Bresciana*, inviataci da un nostro amico, che il tenente Trivulzio, non soddisfatto dell'ultima ordinanza emessa dalla Camera di Consiglio, dalla quale non risultava troppo nitidamente delineata la sua assoluta irresponsabilità nel misterioso delitto del fiume, aveva presentato ricorso alla Procura Generale in Venezia.

Ora il *Cittadino Italiano* di ieri sera scrive:

Possiamo assicurare che la notizia è insussistente. Il tenente Trivulzio ebbe dal gen. Hausch i sentimenti della sua piena soddisfazione per la sentenza emessa la quale, pur essendo infelice nella forma, in sostanza riconosce la piena innocenza del tenente, tanto che il nome suo non verrà nemmeno posto nel casellario.

Per questo fatto anche il sig. Trivulzio non avrebbe potuto in via giuridica fare alcun ricorso contro quella sentenza; tutt'al più avrebbe potuto chiedere delle spiegazioni.

— Il dottore ti ha giovato molto?
— Sì, mi ha alleviato un poco.
— Di quanto?
— Di due sterline.

ULTIMA ORA

I granduchi russi dal Papa

Roma 9, ore 4 pom. I granduchi di Russia, Michele e Giorgio, si recarono stamane al Vaticano, accompagnati dal ministro russo accreditato presso la Santa Sede. Vestivano l'alta uniforme. Nel cortile di San Damaso vennero resi loro gli onori militari. Il colloquio col papa è durato mezz'ora, quindi i granduchi passarono a complimentare il card. Rampolla. Alla visita seguirà la ripresa delle trattative per la missione Tarnasi a Pietroburgo.

Una monelleria ? !

Bruxelles, 9. Si conferma che la faccenda dell'attentato contro il principe di Galles si ridurrà ad una ragazzata. Intanto l'istruttoria procede sollecita. Sono giunti due magistrati inglesi incaricati di seguire l'istruttoria e di riferirne poi in proposito a Londra.

Diecimila boeri sull'Orange

Londra 9, ore 4 pom. Si ha da Maseru 7 aprile: Diecimila boeri, dopo essersi impadroniti delle opere idrauliche sul fiume Modder, rioccuparono nel Sud dell'Orange luoghi di poca importanza, abbandonati dagli inglesi.

FOCACCIE

Presso la *Pasticcieria Dorta e C.* in Mercatovecchio trovansi tutti i giorni

squisite Focaccie

NEL 1° ANNIVERSARIO DELLA MORTE
di
Vittorio Scaini

Già passò un anno che ci lasciasti eppure per me non lo posso ancora credere! Ti vedo ancora col tuo sguardo che diceva tutto, e tutto per fare del bene.

Ferreo nella tua volontà, fidente nella tua buona stella, umile nella tua gloria, avevi raggiunto il tuo nobile scopo, e davi al tuo Friuli *per il primo,* un'industria che mai nessuno avrebbe avuto il coraggio di cementarsi, ed ora invece con sovrumano ardore si sono scossi.

E quando, tu contento del tuo lavoro, già lo vedevi coronato d'un felice successo, l'inesorabile destino, spense la tua nobile vita!

Alieno come tu fosti sempre, da ambire ogni pubblica ed onorifica carica che ben meritavi, e che i ben pensanti agognavano averti, quanti per te piangono l'uomo d'affari scrupolosamente onesto, il principale affettuoso, l'amico sincero, il benefattore occulto!

Nessuno mai da te ha chiesto invano! Eri troppo buono e non volevi alcun ringraziamento.

Io che da molti anni ebbi l'onore di esseri amico e che ne fui largamente ricambiato, mai non potrò dimenticarti!

Tu vivrai sempre nel mio pensiero, nel mio cuore!

Vale, caro Vittorio, l'amico sincero

D. L.

Udine, 8 aprile 1900.

Bollettino di Borsa

Udine, 13 aprile 1900

	9 aprile	10 apr.
Rendite		
Ital. 5 % contanti	100 60	100.75
» fine mese	100 90	101 —
detta 4 ½ » ex	1:0 50	1:1.—
Exterieure 4 % oro	73.30	73 35
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	329 —	3?3 —
» Italiane ex 3 %	308.—	308 50
Fondiaria d'Italia 4 ½	510.—	510 —
» Banco Napoli 3 ½ %	458 ..	457.—
Fondi Cassa Risp Milano 5 %	1 2	510 —
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons ex	890 —	892 —
» di Udine	145.—	145 —
» Popolare Friulana	140 —	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1375	1375 —
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.	107.—
Società Tramvia di Udine	70.	70. —
» ferrovie Meridionali ex	729 -	732.—
» » Mediterranee ex	545.—	545 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	1 6 80	106 65
Germania »	131.40	131 30
Londra	26.91	26 90
Corone	1.10.75	1.10 50
Napoleoni	21 3?	21 31
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94 25	94 40
Cambio ufficiale	106 6?	106.63

NOTIZIE

Londra — Calmo. Consolidato 101,37. Mine piuttosto deboli.

Parigi — Ferma l'Italiana. Miniere Argento ricercate. Traction 320. Huanacha 171. Spagnuoli invariati.

Genova — Tendenza buona. Viva ripresa le Montecatini su compere dall'estero. Bancari più ricercati. Cambio debole.

La Banca di Udine, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. **Isidoro Furlani,** DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

D'affittarsi

pel 1 Luglio 1900 in via Mazzini n. 3, casa con corte e scuderia.

Per informazioni rivolgersi al signor Ettore Cosattini cassiere presso la Banca cooperativa udinese.

Premiato Stabilimento Bacologico
Fratelli Sbraccia fu Giustino
TERAMO
Seme bachi
VERO GRAN SASSO

Per sottoscrizioni rivolgersi al signor
Italico Montegnacco
in *Tricesimo*

Venezia - **C. BARERA** - Venezia

Mandolini - L. **14.50** - Mandolini
(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica dna, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia - Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

Quasi per niente

Con Una Lira soltanto si spedisce *franco di spese* in tutta Italia il grande Metodo per Chitarra del M.o Pastori Rusca l'unico che a tal prezzo riunisca in sè tutti gli Elementi di Musica, la Teoria necessaria ed Ottimo Materiale pratico per lo studio della Chitarra.

Rinomata Specialità
FOCACCE PASQUALI

trovansi presso
la premiata Offelleria « **AL MORO** »
servizio a domicilio e spedizioni

CLINICA E FAMIGLIA
Dentizione

Non sapremmo come meglio presentare alla pubblica attenzione un prodotto che basando le nostre osservazioni sulle risultanze teorico-pratiche di sanitari noti e stimati.

Nella lettera che segue, il prof. Viscardi di Milano si occupa della Emulsione Scott sotto il punto di vista della sua applicabilità alla dentizione. Il prelodato dottore non soltanto prescrive la Emulsione Scott alla sua clientela, ma la fa prendere anche ai suoi bambini. Quale maggior prova di coerenza e di fiducia nel prodotto che egli, nell'interesse del pubblico benessere, si compiace di appoggiare?

La prima dentizione è un periodo scabroso assai per i bambini, come lo è la seconda dentizione pei ragazzetti dei sei agli otto anni. Ma in entrambi i casi, le sofferenze ed i pericoli sono riservati soltanto ai bambini gracili e denutriti. Migliorate le condizioni generali della salute, e la dentizione dei vostri bambini si effettuerà regolarmente senza mali nè pericoli. Da una buona dentatura sì fa dipendere la salute e la longevità di un individuo, ciò è provato e universalmente conosciuto. Ecco la lettera alla quale ci riferiamo.

Dott. E. Viscardi - Milano

Milano, 9 ottobre 1897.

Ho avuto sempre tali ottimi risultati dall'Emulsione Scott che attualmente la faccio prendere anche ai miei due bambini.

Nel mio ambulatorio per le malattie della bocca e dei denti ho verificato che migliorando l'organismo in generale, colla Emulsione Scott, migliora anche la dentizione.

Dott. ENRICO VISCARDI
Medico-Chirurgo
Via Ariberto, Num 19.

Gli effetti della Emulsione Scott sui bambini hanno ragione d'essere nei componenti del preparato, cioè olio di fegato di merluzzo, fosfati e glicerina in forma gradevole e facilmente assimilabile. Essa è per ciò essenzialmente adattata alla formazione di sangue, muscoli, ossa e nervatura, il tutto nel più completo equilibrio.

Provate la Emulsione Scott per i vostri bambini, ma non acquistate che la genuina avente sulla fasciatura delle bottiglie l'etichetta di garanzia col pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso.

TELERIE E TOVAGLIERIE
Vedi avviso in IV pagina

Unica Premiata Offelleria
al Leon d'Oro
Udine - Via Mercerie - **Udine**

Il sottoscritto si pregia avvertire che domenica 8 corrente ha dato principio a confezionare con tutta accuratezza le squisite

FOCACCIE

di sua specialità.

Spera come per il passato di essere visitato dalla sua numerosa clientela.

Le commissioni si eseguiranno al l'ordine del mittente.

Gio. Batta Della Torre

Avvertenza

Il sottoscritto si sente in obbligo di avvertire tutti gli allevatori di razze equine, che quest'anno non ha più disponibile l'esimio stallone *Tom,* avendolo acquistato il sig. Conte Reali di Treviso.

Giovanni Fogolini - Bertarchi

Sementi da prato

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientella che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi da prato: *Erba spagna, trifolio violetto, Loietto tutta seme nostrana;* garanti sce netta di Cuscuta:

Tiene pure miscugli praterie garantendo buona riuscita.

Regina Quargnolo
Casa De Nardo, Via dei Teatri N. 17

BICICLETTE DE LUCA
Vedi avviso in quarta pagina

FERRO-CHINA BISLERI
Volete la Salute ???

Cura primaverile del sangue

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa anche in casi gravi di anemie e di debilitamenti organici consecutivi a malattie di lunga durata. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

NUOVO FORAGGIO
Consolide Gigante del Caucaso

Produce 3000 quintali di foraggio verde per ettaro.

La Consolida del Caucaso prospera in tutti i terreni, compresi quelli aridi; è pianta rustica, di durata indefinita. Si falcia 8 e anche 10 volte all'anno. Buoi vaccine, pecore e cavalli mangiano le foglie di « Consolida » con avidità e grande profitto; si riproduce per pezzetti di radice i quali si piantano da marzo ad aprile in terreno ben concimato e distanti fra loro 60 centimetri e a 50 centimetri fra pianta e pianta.

I pezzetti di radice di « Consolida » sono messi in commercio a:

L. 5 per 100 pezzi di radice
» 30 per 1000 » »
franchi di porto in tutti i Comuni del Regno

Riportiamo i seguenti certificati di provetti agricoltori e giornali agricoli:

. . . la **Consolida** non è mangiata, ma bensì divorata del bestiame.
ANTONIO GHINASSI *di Ravenna*, 23 giugno 1899.

. . . Incoraggiato dall'esito della prima piantata di **Consolida**, un amico ne vorrebbe fare una piantata in grande.
GUIDO GIUGGIOLI *di Siena*, 9 ottobre 1899.

. . . Gli eccitamenti da noi fatti nella primavera scorsa perchè fosse esperimentata la **Consolida**, vennero ascoltati da varii intelligenti agricoltori e tale pianta con sorprendente vitalità ha provato una volta di più che ne è grandemente utile la coltivazione.
BOLLETTINO D'AGRICOLTURA *di Milano*, 22 febbraio 1899.

Colla **Consolida** il prezzo del latte non sarà più di **L. 11** al quintale, ma poco più di **L. 4.**

. . . colla **Consolida** non si aumenterà solo la produzione lattea, ma si raddoppierà anche il numero dei capi di bestiame giovane per ingrassamento.

. . . più il gambo è vecchio, tanto più produce ottenendosi da un ettaro tanto foraggio da mantenere 30 o 40 bovini per sette mesi dell'anno.

. . . i raccolti sono immensi, favolosi.
LUIGI MUSSI *di Parma*, febbraio 1900.

Milano - Stabilimento Agrario Botanico, Corso Loreto, 54 - Milano
FRATELLI INGEGNOLI

MALATTIE
DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista dottor Gambarotto

Udine — Mercatovecchio, 4

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri

Lunedì, Mercordì, Venerdì ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

R. OSSERVATORIO BACOLOGICO
DI FAGAGNA

Seme Bachi

esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Primo incrocio
Giallo con bianco Giapponese
» » Corea
Poligiallo chinese sferico

Splendidi risultati - Condizioni Vantaggiose

Burelli Pasquale
Geometra - Agronomo

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Si vende presso tutti i principali profumieri e farmacisti — In *Verona Emporio specialità* Giornale *Arena* stradone S. Fermo N. 28 — E. Maffei e C. Via Nuova Lastricata, 6 — Carlo Tantini farm. 2 Piazz Erbe — Mapastoni, 26 Via Nuova. — In *Vicenza* Magarotto Sante. Via San Paolo. — Marconi Gaetano parr. prof. 2171 C. P. Umberto — In *Brescia* Bottani Vittorio. — In *Mantova* Croci Aristide, parr. 14 Via Magistrato. — In *Modena* Sazzotto Via Emilia Del Re Via Scimia, 8 — Magnoni G. Via Emilia.— *Rovigo* A. Minotti negoziante Piazza Vittorio Emanuele. — *Venezia* Bertini e Parenzan, 219 San Marco Mercerie — Zampironi San Moisè. — In *Udine* Mesro F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto manegevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire **1.50** alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
O.	4.40	8.57	D.	4.45	7.43
A	8.05	11.52	O.	5.10	10.07
D.	11.25	14.10	O.	10.35	15.25
O.	13.20	18.16	D.	14.10	17.—
O.	17.30	22.25	O.	17.—	21.55
D.	20.23	23.05	M.	22.25	3.35
da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.28	11.05
O.	10.35	13.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05
da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
A	9.10	9.48	O.	8.—	8.45
O.	14.31	15.16	O.	13.21	14.05
O.	18.37	19.20	O.	20.45	21 25
da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	5.30	8.45	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.40	M.	9.—	12.55
M.	15 42	19.45	D.	17.30	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35
da Casarsa Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
	9.11	9.55	O.	8.05	8.43
M	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	M.	7.5	7.35
M.	10.12	10.39	M.	10.53	11 18
M.	11.40	12 07	M.	12.40	13.11
M.	16 13	16 45	M.	17.15	17.46
M.	20.20	20.52	M.	21.10	21 41
da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
M.	7.50	10.—	M.	8.16	9.53
M.	13.41	16.—	M.	13.16	16.04
M.	17.56	19.54	M.	17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6 25, 10.10, 16.10, e 19.58 Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.20, 18.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.45
D.	8.59	10.40	M.	9.25 *	9.49
M.	13.36	14.— *	M.	12 45	14.50
M.	15.05	19.45	D.	17.30	19.05
A.	21.37	23.35	M.	22 05 *	22.25
* Si ferma a Cervignano			* Partenze da Cervignano		
da San Giorgio a Venezia			da Venezia a S. Giorgio		
M.	5.10	8.35	M.	5.25	8.39
M.	19.23	20.25 *	M.	17.36 *	18.50
			A.	18.15	21.32
* Si ferma a Portogruaro			* Parte da Portogruaro		

Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	S.T.	S Dan	S. Dan.	S.T.	R A
8.—	8 20	9 40	6.55	8.10	8.32
11 20	11 40	13.—	11.10	12.25	
14 50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di *Antonio Longega — Venezia*, per tingere barba e capelli in **Castano e nero.**

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica nè corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle nè la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Premiato Laboratorio
di

DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - **UDINE** - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua calda, fredda e doccie.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.
Comodine per stanza, trasportabili.
Deposito torchi per vinaccie.
Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.
Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.
Motrice usata, della forza di 5 cavalli.
Fabbrica e riparazioni parafulmini.
Macchine per cessi inodori — Cucine economiche.
Stufe nuovo modello.
Assortimento fanali da carrozze.
Articoli diversi per cucina, in latta ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, otto naio riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gl' incendi ed accessori.
Prezzi modicissimi

Colpe Giovanili

E' uscita la VI nuova Edizione, elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza ed altre malattie secrete causate da abusi ed eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8
Unico Gabinetto d' Igiene
per le malattie
della **BOCCA** e dei **DENTI**
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **«La Salutare»** *Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento* a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — *Duecento certificati italiani* in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Subburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato **sicuro nei suoi effetti,** *Incomparabile e Salutare* al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il *Sindacato Agricolo* di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

La Cantina è provveduta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti